LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

PETRUCCIOLI CONVOCA IL PRESIDENTE DELLA RAI IN VIGILANZA MARTEDI'

L'ira dell'Ulivo: premier irresponsabile e arrogante, Baldassarre che ne dice?

Si dissocia Follini: non mi riconosco in quei giornalisti, ma in tv è bene che parlino tutti
Anche «il Foglio» critica il presidente: sbagliato comportarsi come un padrone con le star

ROMA

L'attacco lanciato dal presidente del Consiglio nei confronti di Biagi, Santoro e Luttazzi ha provocato la più violenta scarica polemica mai lanciata dall'Ulivo nei confronti di Silvio Berlusconi. Per Francesco Rutelli «è evidente che siamo governati da un irresponsabile», per Massimo D'Alema «le dichiarazioni di Berlusconi mostrano un'ignobile arroganza», per Piero Fassino «il capo del governo ha usato parole di volgare arroganza, non degne di chi ricopre l'incarico di presidente del Consiglio». E due parlamentari ds sono andati oltre, hanno scelto aggettivi davvero inediti se riferiti ad un capo di governo. Secondo Antonello Falomi, «la dichiarazione di Berlusconi è fascista», mentre l'ex ministro dei Beni Culturali Giovanna Melandri ha dato del «teppista» al presidente del Consiglio.

Davanti a questo diluvio polemico, una grandinata mai vista, è quanto meno curioso che gli attacchi siano rimasti per due ore e mezzo senza repliche della maggioranza: soltanto sul far della sera è uscito allo scoperto il presidente dei senatori di Forza Italia Renato Schifani per dire che «gli attacchi dell'Ulivo sono «ignobili» perché «sollevano soltanto polveroni di falsità, insultando il presidente del Consiglio, il quale non ha fatto altro che dire la pura verità». E qualche minuto più tardi, il presidente dei deputati di Forza Italia Elio Vito: «La televisione pubblica ai tempi dell'Ulivo non ha saputo assicurare una vera pluralità di idee e non è certo D'Alema a poterci dare lezioni sullo Stato di diritto» e quanto a Rutelli «il vero irresponsabile è chi, come lui, usa quel linguaggio».

La Lega e An? Sono restate per tutto il pomeriggio in silenzio, senza spendere una sola parola in difesa di un premier sotto tiro. In compenso, il presidente del Ccd Marco Follini si è dissociato dal presidente del Consiglio con il suo proverbiale stile: «Non mi riconosco né in Biagi né in Santoro, ma sono affezionato all'idea che in tv ci siano molte opinioni e anche diverse e lontane dalle mie». E oggi *Il Foglio* diretto da Giuliano Ferrara esce con un editoriale nel quale è scritto: «Gli errori politici sono peggio di un crimine, ma con le dichiarazioni selvagge del premier contro le star della tv dell'Ulivo c'è l'abbinata: l'errore e l'abuso di potere». A Berlusconi viene attribuito «un tono autoritario» e un «tratto di intolleranza» che non corrisponde alla sua «storia». Ha parlato pure il Gabibbo di *Striscia la notizia*: «Sono solidale con Biagi, Luttazzi e Santoro: ci devono essere anche le voci che danno fastidio».

Ma oltre alla raffica di aggettivi pesantissimi, l'opposizione ha cercato di "stanare" il presidente della Rai Antonio Baldassarre. Ha detto Rutelli: «Se il presidente della Rai ha un briciolo di autonomia, è il momento che lo faccia vedere». D'Alema: «Sono curioso di sapere cosa dirà il presidente della Rai, se avrà un sussulto di dignità. Cosa di cui dubito». In serata Baldassarre ha brevemente replicato e in ogni caso il 23 aprile è stato convocato dal presidente della Commissione di vigilanza Rai proprio per esprimersi sulle ultime esternazioni del premier. I capi dell'opposizione premono anche per un intervento istituzionale e ad invocarlo è in particolare il presidente dei deputati della Margherita Pierluigi Castagnetti: «Delle due l'una: o il presidente del Consiglio riconosce di aver sbagliato oppure qualcuno - e non dico i suoi collaboratori - dovrà rammentargli il rispetto delle regole democratiche».

E mentre il presidente dei senatori ds Gavino Angius inviava vibranti messaggi di solidarietà a Biagi e Santoro («Bravi!») c'era spazio anche per un po' ironia: «Il Cavaliere che ha scelto la Bulgaria per fare quelle considerazioni - diceva il socialista Ottaviano Del Turco - anche questa volta avrà molte occasioni per affermare di essere stato capito male». E Andrea Papini, "prodiano" della Margherita, chiama in causa i Presidenti delle Camere: «Visto quel che sta accadendo c'è da chieder loro: avete rispettato la legge che impone di scegliere per il Cda Rai personalità di notoria indipendenza"?». [f. mar.]

I leader della Margherita e dei Ds, Francesco Rutelli e Piero Fassino

Biagi: «Non rispetta la libertà di stampa»

L'intervento in diretta al «Fatto»: questa potrebbe essere la mia ultima puntata

ROMA

«Questa potrebbe essere l'ultima puntata del "Fatto". Dopo 814 trasmissioni non è il caso di commemorarsi. Meglio essere cacciati per aver detto qualche verità che restare al prezzo di certi patteggiamenti». Enzo Biagi sceglie gli schermi di Rai Uno e lo spazio della sua trasmissione per replicare a Silvio Berlusconi, per «difendere la libertà di stampa», e spiegare di non avere nessuna intenzione di abbandonare la Rai: «Signor presidente del Consiglio, dia disposizioni di procedere contro di me, perché la mia età e il rispetto che ho di me stesso mi vietano di adeguarmi ai suoi desideri». L'editorialista del «Corriere della Sera» si dice convinto che qualcuno lo «accuserà di uso personale del programma», ma sottolinea di volerlo fare «per raccontare una storia che va al di là della mia trascurabile persona e che coinvolge un problema fondamentale: quello della libertà di espressione». Biagi però non rinuncia a evidenziare che non tocca a Berlusconi licenziarlo.

«Da Sovrano - ha esordito Biagi - il presidente del Consiglio non trova di meglio che segnalare tre biechi individui, li cito in ordine alfabetico, Biagi, Luttazzi e Santoro che "hanno fatto un uso criminale della televisione pubblica pagata con i soldi di tutti". Quale sarebbe il reato? Secondo Berlusconi, rapina, furto, incitamento alla delinquenza, falso e diffamazione? Sono convinto che in Italia esista ancora la libertà di stampa e che ci sia perfino in questa azienda, che essendo proprio di tutti come lei dice, vorrà far sentire tutte le opinioni. Perché questo, signor presidente, è il principio della democrazia. Sta scritto, dia un'occhiata, nella Costituzione».

«Lavoro in Rai dal 1961 e sono affezionato a questa azienda, le voglio bene, ed è la prima volta che un presidente del Consiglio decide il palinsesto e che due giornalisti debbano entrare nella categoria dei disoccupati». Quanto alla richiesta di Berlusconi nei confronti di Daniele Luttazzi, «si tratta di un comico e quindi lei ha parlato - ha detto Biagi sempre rivolto a Berlusconi - più da impresario, cosa che del resto è, che da statista».

A caldo, subito dopo le dichiarazioni di Berlusconi, Biagi si era detto meravigliato e non aveva risparmiato forti critiche al premier. «Sono stupito - aveva affermato - che, mentre il mondo si preoccupa del Medio Oriente e dell'Afghanistan, il presidente del Consiglio di un paese di circa 60 milioni di abitanti, si preoccupa invece di Santoro, Luttazzi e Biagi. Sono atteggiamenti che fanno riflettere: il presidente del Consiglio ha un concetto della libertà di stampa che mi pare ristretto». Il giornalista poi aveva sottolineato che «è un peccato che non si possa querelare il presidente del Consiglio, perché lui ha diritto di critica» e aveva aggiunto: «Però anche un giornalista può citare una testimonianza: mi viene in mente quello che disse una volta John Kenneth Galbraith a proposito di un certo personaggio: "In altri tempi sarebbe stato un fascista, ora è soltanto un cretino". Uno che fa battute come quella di Berlusconi - aveva concluso - dimostra che, nonostante alzi i tacchi, non è all'altezza». «Purtroppo - aveva concluso Biagi - si dimostra che gestire un paese è un po' più complicato che gestire un'azienda. Continuo a credere che un presidente del Consiglio, che ha conti aperti con la giustizia, avrebbe dovuto avere la decenza di sbrigare prima le sue pratiche legali e poi proporsi come guida del paese». [r. r.]

Enzo Biagi, conduttore del «Fatto»

«Berlusconi abusa del suo potere»

L'amarezza di Santoro. Freccero: liste di proscrizione, siamo in un regime

ROMA

«Berlusconi è un vigliacco perché abusa del suo potere per attaccare persone più deboli di lui». A caldo, Michele Santoro commenta con poche frasi le affermazioni del presidente del Consiglio. Il conduttore di "Sciuscià" è chiuso nella redazione di via Teulada, sta preparando la puntata di questa sera, cui parteciperanno Francesco Rutelli, il portavoce di An Mario Landolfi e il direttore del "Giornale" Maurizio Belpietro. Certamente una risposta più articolata arriverà in trasmissione, una diretta dal titolo: "Ed ora che succederà?", dedicata proprio agli scenari dell'informazione e della politica dopo le nomine Rai e lo sciopero generale. «Una frase così - sottolinea Santoro - andrebbe giudicata da un Tribunale. Ma come tutti sanno noi non possiamo portare Berlusconi in tribunale mentre lui può farlo, quando e come vuole. Di conseguenza, l'unica cosa che mi sento di dire è che Berlusconi è un vigliacco perché abusa dei suoi poteri per attaccare persone più deboli di lui alle quali non concede il diritto di difesa».

Brevissime anche le repliche di Daniele Luttazzi: «Proprio perché la Rai è pagata con i soldi di tutti non è democratico che trasmetta solo quello che vuole Berlusconi» - e del direttore uscente di Rai Due, Carlo Freccero, secondo cui «l'affermazione di Berlusconi prova che siamo in un regime dove esistono già delle liste di proscrizione. Una cosa gravissima che va oltre ogni pessimistica previsione».

«Sono affermazione di una gravità eccezionale, da guerra civile. Ma, conoscendo Berlusconi, voglio aspettare domani: dirà di essere stato frainteso dai giornalisti, ci darà il suo virgoletta to reale...»: è il commento del comico Corrado Guzzanti. «Mi sembra ormai chiaro - aggiunge Guzzanti - che, quando uno si permettere di chiedere le teste di alcuni giornalisti per motivi politici, il conflitto di interessi non è solo un problema per la democrazia italiana e per l'Europa ma un vero e proprio vessillo che prepara l'arrivo di un fascismo morbido, mascherato dietro i culi e le tette delle ballerine...». [r. r.]

Michele Santoro

Corrado Guzzanti: «Si prepara l'arrivo di un fascismo morbido, mascherato dietro culi e tette delle ballerine...»

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 15 APRILE 2002

Arias Barros Kevin Gian Paol; **Conte** Alessandro Carlo; **Da Mutten** Irene; **Gadaleta** Miriam; Ivanna David; **Mortillaro** Aurora Giuseppa; **Musole** Carlotta; **Ravera** Andrea; **Sortino** Filippo; **Stetcu** Vasile Vladut; **Tavella** Gaia; **Varrica** Vittoria Emanuela; **Veggetti** Mattia; **Virginio** Emanuele; **Zeka** Ronaldo.

Nati 15

NATI REGISTRATI IL 16 APRILE 2002

Alberti Matteo.

MORTI DENUNCIATI IL 16 APRILE 2002

Morino Craveia Ditta in **Valentini**, anni 78, Casa di Cura Pinna Pintor; **Serra** Antonio, a. 56, Casa di Cura Pinna Pintor; **Marotta** Pasquale, a. 43, Casa di Cura Villa Maria Pia; **Mancin** Fatima in **Bertolino**, a. 74, corso Francia 339; **Ferri** Danilo, a. 65, corso Rosselli 95; **Bari** Renato, a. 82, largo Moncalvo 25; **Torasco** Catterina Maria, a. 95, Cottolengo; **Rigoldi** Celestina, a. 90, Cottolengo; **Talluri** Ermanna, a. 87, Cottolengo; **Bortignoni** Giovanna in **Rittatore**, via Napione 11.

Nati 1 - Morti 10

NATI REGISTRATI IL 17 APRILE 2002

Aly Khodr Heidar; **Andria** Alicè; **Antenucci** Sara; **Arioder** Sophie Ruendia; **Bianchi** Samuele; **Cavallari** Alice; **Cavallari** Alessandro; **Charafi** Mariem; **Comin** Sara; **Di Stasio** Davide; **Ghignone** Emanuela; **Gorgogliione** Sara; **Hazu** Devis; **Hazu** Roxana; **Lanzetta** Vittoria Del Fatima; **Massimo** Samuele Vitaliano; **Moussalit** Saad; **Nitti** Paola; **Perdomo** Mendez Leonardo; **Staiano** Matteo; **Stojanovic** Rade; **Torchio** Ilaria; **Vallatti** Davide Rayan; **Variara** Elena; **Zanetti** Giovanni.

MORTI DENUNCIATI IL 17 APRILE 2002

Gilli Marco Giuseppe, anni 96, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri; **Linti** Giovanni, a. 80, Centro Traumatologico Ortopedico; **Soria** Giovanni, a. 89, Centro Traumatologico Ortopedico; **Manicsalco** Giovanna ved. **Culcasi**, a. 81, Chieri; **Benedetto** Beatrice in **Berlasso**, a. 71, Ciriè; **Maselli** Mario, a. 89, corso Orbassano, 293; **Cannadò** Eugenio, a. 77, corso Tassoni, 59; **Ciceri Adele** ved. **Pisano**, a. 75, Medicina Legale; **Zen** Carlo, a. 62, Morgex; **Forelli** Antonio, a. 68, Orbassano; **Abrile** Domenico, a. 81, Amedeo di Savoia; **Brusaschetto** Maria ved. **Grabbi**, a. 97, Cottolengo; **Cavallo De' Paoli** Massimo, a. 58, Evangelico Valdese; **D'Angella** Rosa Maria in **Russo**, a. 72, Evangelico Valdese; **Demarchi** Stefano, a. 63, Giovanni Bosco; **Greco** Salvatore, a. 81, Giovanni Bosco; **Barollo** Linda ved. **Gabaldo**, a. 85, Giovanni Bosco; **Vitacchione** Rosa ved. **Manna**, a. 86, Giovanni Bosco; **Bortignon** Mario, a. 73, Giovanni Bosco; **Robazza** Maria Luisa ved. **Demartini**, a. 75, Giovanni Bosco; **Torchio** Gasilda Maria in **Fogliato**, a. 85, Giovanni Bosco; **Barbero** Anna Maria ved. **Airaudi**, a. 71, Gradenigo; **Rota** Achille, a. 50, Maria Vittoria; **Libertazzi** Giovanni, a. 78, Maria Vittoria; **Cosentino** Giovanna ved. **Parisi**, a. 91, Martini; **Ajmo** Vittorio, a. 76, Martini; **Borio** Dario, a. 84, Martini; **Cibrario** Fra Pietro, a. 81, Martini; **Calzetti** Amabile ved. **Giorda**, a. 93, Martini; **Sicilia** Modestino, a. 77, Mauriziano Umberto I; **Mairone** Margherita ved. **Ciccarelli**, a. 79, Mauriziano Umberto I; **Vallero** Giacomo, a. 90, Mauriziano Umberto I; **De Nunzio** Carminantonio, a. 77, Mauriziano Umberto I; **Ruzzante** Danilo, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Petrosillo** Luigi, a. 55, Mauriziano Umberto I; **Lo Bartolo** Adamandia, nubile, a. 83, Mauriziano Umberto I; **Dona** Guglielmo, a. 64, Molinette; **Gai** Francesco Mario, a. 57, Molinette; **Dossetto** Giuseppe, a. 79, Molinette; **Festa** Giovanna ved. **Margaroli**, a. 84, Molinette; **Lo Ferma** Calogero, a. 87, Molinette; **Plana** Laura in **Frau**, a. 53, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Sima** Santa in **Savoca**, a. 67, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Vittone** Giuseppe, a. 78, San Vito; **Marcucci** Orlando, a. 81, Pecetto Torinese; **Bongiovanni** Riccardo, a. 77, Pinerolo; **Borgnino** Giovanni, a. 68, San Luigi; **Rui** Mario, a. 73, Settimo Torinese; **Faccin** Rina Maria ved. **Malimpensa**, a. 78, strada dei Ronchi, 60; **Cibrario** Maria Teresa ved. **Varzino**, a. 69, Valperga; **Donna** Giacomo, a. 89, via Belfiore, 20; **Viano** Piergiorgio, a. 62, via Boston, 76; **Bodino** Ferdinando, a. 73, via Campana, 14; **Banchio** Luciana ved. **Comminazzini**, a. 68, via Centallo, 58; **Castelli** Giovanna ved. **Zardi**, a. 87, via Drovetti, 26; **Capra** Lucia in **Di Bari**, a. 80, via Gradisca, 10; **Bonaldi** Luigia ved. **Grassi**, a. 97, via Pergolesi, 140; **Brutto** Beniamino, a. 97, via Principessa Clotilde, 81; **Arro'** Luciano, a. 73, via S. Bernardino, 2; **Baratti** Gastone, a. 81, via S. Paolo, 69; **Perosino** Ines ved. **Gatti**, a. 80, via Saccarelli, 6; **Lucarelli** Rosaria ved. **Di Brita**, a. 98, via Spalato, 14; **Lalario** Giovanni, a. 87, via Valprato, 78; **Borghi** Carlo, a. 82, viale Thovez, 43.

Nati 25 - Morti 64

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Gilda Laganà ved. Giancone
1912-2002

Lo annunciano figlie, generi e nipoti. Funerali sabato 20 aprile ore 10,30 parrocchia San Vincenzo de' Paoli (via Milano) Settimo T.se. Rosario venerdì 19 aprile ore 20,30 nella medesima parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chivasso, Settimo T.se, 17 aprile 2002.

Laura e Mario Pogliano commossi partecipano.

Sergio, Andrea, Gió e Annamaria vi sono vicini.

La famiglia Brunetta-Pangallo partecipa al lutto.

Famiglia Valfrè partecipa.

Studio Brunetta-Calvi e collaboratori partecipano al vostro dolore.

E' mancato

Federico Bussi

Lo annunciano con tristezza la figlia Vittoria, i nipoti Filippo e Giacomo, il genero Guido, l'amico Vincenzo e parenti tutti.
— Orbassano, 17 aprile 2002.

Guido mamma Giorgio profondamente commossi partecipano affettuosamente.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bauchiero
anni 89

Ne annunciano addolorati la perdita la sorella Marcellina, il cognato, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 20 corrente ore 15,30 partendo dal civico ospedale per la parrocchia S. Maria degli Angeli, indi proseguiranno per il cimitero Armea. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno.
— Sanremo, 18 aprile 2002.

Non è necessario sperare per intraprendere.
Neppure riuscire per continuare.

E' mancato

Giovanni Romano
medico

Lo annunciano con immenso dolore Dea, Canzio, Anna e Chiara. Funerali sabato 20 ore 10, Parrocchia Crocetta. Non fiori, ma offerte per la ricerca medica. Il presente è ringraziamento.
— Torino, 18 aprile 2002.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e Collaboratori tutti di COMAU S.p.A. partecipano al dolore del dott. Canzio Romano per la scomparsa del padre

dott. Giovanni Romano
— Gruglasco (To), 19 aprile 2002.

Paolo e Clara Cantarella profondamente commossi si uniscono con grande affetto alla famiglia tutta nel ricordo del caro

dott. Giovanni Romano
— Torino, 19 aprile 2002.

Franco e Andreina affettuosamente partecipi.

Gli Amici tutti della FIAT sono vicini al dott. Canzio Romano e famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Romano

ricordandone le grandi doti umane e professionali.
— Torino, 19 aprile 2002.

Nel ricordo dell'indimenticabile

dott. Giovanni Romano

sono profondamente vicini al dolore della famiglia
Gianna Cahi
Nella Mellano
Patrizia Mellano
Felice Montaldo
Paola Montaldo
Laura Novelli
Giovanni Riva.
— Torino, 19 aprile 2002.

Gli Amici e Colleghi della Medicina del Lavoro del Cto partecipano sentitamente al dolore del dott. Canzio Romano per la perdita del PADRE.

Gli Amici della Medicina del lavoro delle Molinette partecipano al grave lutto.

La Famiglia Rossi è affettuosamente vicina a Canzio ed alla mamma per la triste perdita del caro GIOVANNI.
— Torino, 19 aprile 2002.

Silvano Bosia, Riccardo Falcetta e Pierluigi Pavanelli partecipano al dolore di Canzio per la scomparsa del PAPA'.

Anna, Martino, Maurizio Anglesio si stringono nel dolore a Dea, Canzio e familiari ricordando l'amico di sempre GIOVANNI con commozione e riconoscenza.

Dina Salvador si unisce al dolore della famiglia Romano ed è vicina con tanto affetto a Dea nel rimpianto, nel ricordo e nel dolore per la perdita del marito

dott. Giovanni Romano
— Torino, 19 aprile 2002.

La famiglia Immormino partecipa al dolore di Dea e del dott. Canzio Romano per la perdita di GIOVANNI.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode dello stabile di via Colombo 2 bis, si uniscono al dolore della famiglia.

Gernando Nunzia Bordini
Fernanda Ceresa
Vittorio Adelina De Martino
Maria Teresa Pinuccia Fassino
Domenico Marika Tomenotti
ricordano con affetto il caro amico GIOVANNI.

Angelo e Sabrina sono affettuosamente vicini al caro amico Canzio.

E' mancato

Marino Pasqua

Con infinito dolore lo annunciano la moglie Emanuela, la figlia Genny, il genero Renato, l'adorato nipote Emanuele, parenti ed amici tutti. Funerali sabato 20 corr. ore 9 parrocchia Ss. Nome di Maria.
— Torino, 18 aprile 2002.
O.F. La Fenice sas - tel. 011 3094257

Partecipano al vostro grande dolore gli amici Marco e Sandra, Ezio e Roberta, Dario e Marina, Roberto e Emanuela, Giuseppe e Elda, Roberto e Anna, Danilo e Piera.

Serenamente è mancata

Giovanna Roberto
ex dipendente C.R.T.
anni 92

Con dolore l'annunciano parenti ed amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Albonico, al caro amico Gaudenzio Cirio ed alla signora Liliana per la loro affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi 19 corr. ore 11,30 nella parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 aprile 2002.
O.F. La Fenice sas - tel. 011 3094257

E' tornato alla Casa del Padre il

dottor Ennio Pollastrelli

Addolorati l'annunciano la moglie Romana, le figliolette Chiara e Giulia, la mamma, il papà, la nonna, il fratello, la cognata, la nipotina, zii, cugini, parenti tutti ed amici. Funerali sabato 20 corr. alle ore 11 parrocchia Gesù Crocifisso (via Giaveno 39). Il santo rosario sarà recitato oggi venerdì 19 corr. alle ore 20,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Niente fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 17 aprile 2002.
O.F. La Fenice sas - tel. 011 3094257

Aldo, Orazio, Piero e famiglie commossi partecipano al dolore per la prematura scomparsa del caro ENNIO.

Gianna Bocchino ricorda l'amico e collega dottor ENNIO.

Fatima, Patrizia, Tina, Giorgio ed Alessandra ricordano con immenso rimpianto ENNIO, prezioso amico di sempre.

Rimarrai nel nostro cuore per sempre

Marcello Riccardini
anni 87

Addolorati lo annunciano la moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali tel. 011 852298 ore ufficio.
— Torino, 18 aprile 2002.

Luigi Canova con la moglie e i figli Federico e Ilaria annuncia con immenso dolore la morte del padre

Giuseppe Canova

I funerali avranno luogo venerdì 19 aprile 2002, ore 15, Parrocchia San Giovanni Battista di Candiolo.
— Pinerolo, 18 aprile 2002.

La S.I.M.U. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Canova
— Torino, 18 aprile 2002.

I Dipendenti della Società Omv di Donnaz si uniscono al dolore dell'ing. Luigi Canova per la morte del papà GIUSEPPE.
— Donnaz, 18 aprile 2002.

I Dipendenti della W.A. Italia partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Luigi Canova per la scomparsa del papà GIUSEPPE.
— Torino, 18 aprile 2002.

La W.A. France partecipa al dolore dell'ing. Luigi Canova per la perdita del padre GIUSEPPE.
— Les Chexés, 18 aprile 2002.

E' mancato

Domenico Giubergia

Con dolore lo annunciano la mamma Margherita, i fratelli Michelaldo e Giovanni, gli adorazissimi nipoti con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì 19 aprile, ore 15,30, presso la Parrocchia S. Caterina in Robassomero. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Robassomero, 18 aprile 2002.

L'Associazione Sportiva «I Roveri» ricorda con affetto e grandissimo rimpianto il caro

Domenico Giubergia

per tanti anni apprezzatissimo collaboratore e si unisce con commossa partecipazione al dolore dei familiari.
— Robassomero, 18 aprile 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Luisa Tardivo in Cavallo

Lo annunciano con dolore il marito Giuseppe, il figlio Carlo con Paola e i piccoli Luca, Francesco e Filippo. S. Rosario venerdì 19 aprile, ore 18, Parrocchia Madonna del Carmine. Funerali sabato 20 aprile, ore 9,30, Parrocchia Madonna del Carmine.
— Torino, 18 aprile 2002.

ANNIVERSARI

2001 — 2002
Laura Pescarolo
Il tuo amore illumina i nostri cuori.

1990 — 2002
Ing. Giancarlo Ferrero
Grazie per essere esistito.

1992 — 2002
Teresio Marletti
Indimenticabile papà.

1997 — 2002
Umberto Bianco
Ogni giorno nei nostri pensieri. Papà, mamma, Edoardo. Messa il 21 aprile ore 10 parrocchia San Carlo.

SOME RIGHTS RESERVED